Fattoria Mantellassi porta il vino italiano in Sud Africa e Mozambico

mantellassi-7e51ee7e

Vino italiano in Africa? E’ certamente una domanda che suscita alcune perplessità se si pensa a un continente tormentato da continue difficoltà in ambito politico e non solo. Ma i segnali in questa direzione si fanno ogni giorno più importanti e coloro che si occupano di monitorare i consumi ci danno delle vere e proprie conferme.

Certo è che si tratta di valori ancora bassi ma, i dati, registrano un **aumento dell’export di vini italiani in Africa del 70% circa in appena cinque anni**! Una rinnovata prosperità sembra dunque dare nuovi impulsi ai consumi, grazie soprattutto a quelle aziende che, con il loro alto profilo, sono pronte a consolidare la crescita economica in Africa dei prodotti enologici Made in Italy.

Il trend dunque porta a guardare all’Africa con occhi più attenti, cercando di allargare il mercato a tutto il continente. Infatti, ora, **oltre il 40% del vino italiano esportato è destinato alla Nigeria** ma, in termini dinamici, altrettanto potenziali sono i mercati di **Mozambico, Ghana e Camerun**.

I produttori italiani si stanno dunque facendo avanti e, tra loro, una delle new entry è

rappresentata da **Fattoria Mantellassi**, azienda vinicola di Magliano in Toscana, produttrice del **Morellino D.O.C.G**, uno dei vini più rappresentativi della Maremma. Un'azienda che è sul territorio da oltre 55 anni con etichette di alta qualità come il pluripremiato **San Giuseppe**, dal profumo vinoso fine ed eccellente, il **Maestrale** (straordinario ciliegiolo nelle versioni rosso e rosato), **Le Sentinelle**, la migliore espressione qualitativa del Morellino di Scansano D.O.C. E, ancora, il **Mentore**, il **Lucumone** , il **Canneto**, **Querciolaia**, le bollicine di **Oblò** e il prestigioso **Ali Alè**, un passito prodotto con stramature di Alicante e Aleatico…

Fattoria Mantellassi è anche **innovazione**. Ha infatti aderito a diversi progetti, come **Green Care**, per valorizzare l'ecosostenibilità ambientale e quello denominato **Phenodrone**, che prevede l'utilizzo di un drone che farà da sentinella sui vigneti diagnosticando tempestivamente i loro problemi e assicurando così la qualità del raccolto. C'è poi il progetto **Purovino**, già attivo con l'etichetta "**Il Mago di O3**" (diventato familiarmente il mago di Oz per via di una simpatica lettura grafica), un vino privo di solfiti aggiunti.

Insomma bontà, qualità e attenzione all'ambiente. Un formidabile insieme da esportare nel mondo, in **Asia, Europa, USA**. E, ora, le prime spedizioni anche **in Sud Africa e in Mozambico**, per portare quella filosofia della Fattoria Mantellassi "del fare e fare bene" che da sempre non mira tanto alla quantità ma soprattutto alla qualità.